



# COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

## Provincia del Medio Campidano

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 55 Del 26-07-00

**Oggetto:** ADOZIONE DEFINITIVA PIANO URBANISTICO COMUNALE.

L'anno duemila il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MELAS FEDELE	P	ORRU' FRANCESCO	P
CRUCCU GIOVANNI	P	PINNA ANTONINO	A
FOIS GIAN PIERO	P	TATTI FILIPPO	A
MARROCU ANTONIO	P	SECCI CARLO	A
COSSU MARCO	P	GARAU NICOLA	P
MATZEU MARIA CHIARA	P	CASU MAURO	P
BANDINO ANTONIO	P	ENNAS NICOLA	P
TOLA SANDRO	P	OLLA GIORGIO	P
VACCA ROSSANA	P	CANARGIU ANGELA	A
IBBA RAIMONDO	P	PISU GIUSEPPE	P
ENNAS MARCO	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MELAS FEDELE in qualità di SINDACO assistito dal Segretario SERRAU LINDA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	S	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

**L'Assessore Tola interviene per la presentazione e l'esame delle osservazioni al PUC, facendo presente che l'Ing. Portoghese, uno dei progettisti, interverrà se richiesto o quando lo reputerà opportuno.**

L'Assessore Tola continua la sua presentazione puntualizzando la necessità di approvare il PUC. "Dobbiamo avere", sottolinea, "la disponibilità di uno strumento urbanistico esecutivo".

Si passa quindi a discutere sulle osservazioni, stabilendo di votarle separatamente.

**1) Alessandro Frau**

*propone una modifica all'articolo 38 del Reg. edilizio relativo ai parcheggi.*

**2) Riccardo Perrier**

*propone una modifica all'articolo 38 del Reg. edilizio relativo ai parcheggi.*

### **3) Giampiero Piras**

*propone una diversa articolazione dell'articolo 38, come esplicitato nella osservazione allegata, che l'Assessore legge.*

Si apre la discussione sulle osservazione suddette.

Il Consigliere Casu, considerata la necessità di risolvere i problemi di tanti cittadini, propone di accoglierle; non capisce però le demarcazioni al 1967.

L'Assessore Tola spiega che dall'anno 1967 la normativa stabiliva l'obbligatorietà dei parcheggi, con 1 mq/10mc. Perciò le nuove costruzioni dovevano prevederli o, quantomeno, sanarne l'abuso.

Si propone di sostituire i prime tre commi dell'articolo 38 del Reg. edilizio come segue:

*"Nelle nuove costruzioni, nel riattamento di edifici regolarmente assentiti, devono essere riservate aree per i parcheggi privati nella misura prevista dalle leggi vigenti, da Regolamento Edilizio e dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici.*

*Negli interventi di ristrutturazione edilizia su immobili costruiti o assentiti prima del 28.01.1967, il cambio di destinazione d'uso diversa dalla residenziale è autorizzabile senza l'obbligo di dotazione dei parcheggi prescritti dall'articolo 17 della Legge 765/67, e degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico e a parcheggi di cui alla Legge 45/89.*

*Le modifiche di destinazione d'uso ad attività commerciale o direzionale con superficie utili per l'attività superiore a mq. 250 non possono essere autorizzate se non sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati prescritti dall'articolo 18 della Legge 765/67 e dall'articolo 2 comma 2 della Legge 122/89."*

Si voterà ogni proposta singolarmente.

Votazione con presenti 16, assenti 5 (Pinna – Tatti – Secci – Canargiu – Olla) per accogliere le osservazione con la dicitura dell'articolo 38 come rettificato precedentemente:

- 1) unanimità
- 2) unanimità
- 3) unanimità

### **4) Putzu Pierangelo**

*Art. 22.17 Reg. Edil. – abolizione obbligo parcheggi per cambio di destinazione d'uso. In cambio del parcheggio la monetizzazione.*

*Art. 22.13 – considerare il passo carraio come volume tecnico.*

L'Assessore Tola spiega che la richiesta in parte viene soddisfatta dalla formulazione dell'articolo 38 suddetto. La monetizzazione non è prevista ne prevedibile.

Propone di rivedere l'articolo 22.17 del Reg. edil. cassando gli ultimi due commi e riportando la dicitura dell'articolo 38 per parcheggi suddetto, per rendere coerente la modifica dell'articolo 38 con l'art. 22.17.

Si vota per il diniego dalla prima osservazione così come formulato:

Presenti 16 – Assenti 5 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla)  
FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 4 (Garau – Casu – Ennas N. – Pisu)

Si vota per le modifiche dell'art. 22.17, cassando i due commi e riscrivendoli in accoglimento parziale della proposta:

Presenti 16 – Assenti 5 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla)  
UNANIMITA'

Il punto 22.13 non è accoglibile; si respinge:

Presenti 16 – Assenti 5 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla)  
FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 4 (Garau – Casu – Ennas N. – Pisu)

### **5) Giovanni Mostallino**

*chiede una soluzione alternativa alla individuazione dei parcheggi privati.*

L'Assessore Tola dichiara che, come formulata, l'osservazione non può essere accettata. Trova accoglibilità nella formulazione dell'articolo 38 del Reg. edil.

Si vota per la non accoglibilità:

Presenti 16 – Assenti 5 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla)

FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 4 (Garau – Casu – Ennas N. – Pisu)

Esce l'Assessore Vacca (ore 20.20 – Presenti 15)

**6) Orrù Marco** *Propongono di individuare come Zona B1 i mappali 1115 – 4867 – 4868 (via Einaudi) anziché Zona C e H.*  
**Vacca Sotero**  
**Farci Giuseppe** *Proposta di non accoglimento.*

Il Consigliere Orrù ricorda che l'osservazione fatta dai suddetti nella sostanza è accoglibile, perché la situazione delle aree è identificabile nella Zona B. Sarebbe opportuno offrire una possibilità di rivisitazione nel prossimo futuro.

Il Consigliere Casu dichiara che, considerata la situazione, il suo gruppo si esprime per l'accettazione.

L'Assessore Tola precisa che rimettere in discussione il PUC con modifiche sostanziali significherebbe non avere un PUC operativo. Tutto questo a danno di tutti i cittadini di San Gavino Monreale.

Il Consigliere Casu ricorda che alcune osservazioni fatte dall'allora minoranza in corso di discussione del PUC non erano state accolte dal Consiglio Comunale. Ora si stanno ridiscutendo.

Il Consigliere Pisu. Le osservazioni fatte avrebbero dovuto avere una risposta in sede di predisposizione del PUC.

Il Presidente chiarisce che una successiva variante allo strumento PUC potrà rivedere fatti e situazioni da modificare.

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Vacca)

FAVOREVOLI 11 – ASTENUTI 4 (Garau – Casu – Ennas N. – Pisu)

Rientra l'Assessore Vacca ed esce il Consigliere Garau (ore 20.35 – Presenti 15)

**7) Ennas Vitalia** *Proposta di individuare in Zona G anziché in Zona S l'area in Loc. "Su Cunventu". Non accoglibile in questa sede, potrà essere oggetto di variante.*  
**Pilloni Giovanni**

Il Consigliere Orrù afferma che nel PUC sono previsti 57 Ha per uso sportivo. Ci sono quindi grosse potenzialità. Potremo trasformare parte delle aree in Zona G.

L'Assessore Tola. Oggi non è accoglibile la proposta, la potremo fare in sede di variante.

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)

FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Ennas N. – Pisu)

**8) Ennas Vilalia** *Proposta di individuare in Zona G anziché in Zona S l'area in Loc. "Su Cunventu". Non accoglibile in questa sede, potrà essere oggetto di variante.*  
**Ennas M.Bonaria**

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)

FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Ennas N. – Pisu)

**9) Cardia Fernando** *Propone una nuova classificazione alla tabella A (dettaglio Zone G) comparto 6 da Zona Gf a Zona G. Non è accoglibile in quanto trattasi di variante al PUC.*

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)

FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Ennas N. – Pisu)

**10) Orrù Maria** *Propone che l'area del Fg 30, mapp. 292 di are 26,25 sia riclassificata da Zona Gf a Zona C. Non è accoglibile perché presupporrebbe una rivisitazione del PUC.*

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 2 (Casu – Pisu) – ASTENUTI 1 – Ennas N.

**11) Canargiu Giuseppina**

*Propone che l'area compresa nel Fg 30, mapp. 224-225 di are 55,65, sia riclassificata da Zona Gf a Zona C. Non accoglibile perché presupporrebbe una rivisitazione del PUC.*

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 2 (Casu – Pisu) – ASTENUTI 1 – Ennas N.

**12) Corrias Margherita**

*Propone che l'area compresa nel Fg 30, mapp. 223 di are 24,70, sia riclassificata da Zona Gf a Zona C. Non accoglibile perché presupporrebbe una rivisitazione del PUC.*

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 2 (Casu – Pisu) – ASTENUTI 1 – Ennas N.

**13) Caboni Angela**

*Propone che l'area compresa nel Fg 30, mapp. 592-275-276 di Ha 01.19.15, sia riclassificata da Zona Gf a Zona C. Non accoglibile perché presupporrebbe una rivisitazione del PUC.*

VOTAZIONE per il non accoglimento:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 2 (Casu – Pisu) – ASTENUTI 1 – Ennas N.

**14) Caboni Giancarlo**

*Propone che l'area Fg 57, mapp. 562 sia riclassificata da Zona C a Zona B2. Non accoglibile.*

Il Consigliere Orrù. La proposta del Sig. Caboni riprende un discorso che è stato già fatto nell'analisi del PUC. Il CO.RE.CO. confermò, come per altri casi già analizzati, che non ci sono Zone B1 o B2, precisando che sono B o C. Dovevamo decidere.

VOTAZIONE PER IL DINIEGO:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Pisu - Ennas N.)

**15) Piras Gian Piero  
Mocci Gian Battista  
Mudadu Mirko**

*Richiedono di costruire in sopraelevazione a filo del piano terra con le stesse distanze dal confine.*

**16) Atzeni Antonino**

*Chiede di costruire in sopraelevazione a filo del piano terra con le stesse distanze dal confine.*

**17) Atzeni Aldo**

*Chiede di costruire in sopraelevazione a filo del piano terra con le stesse distanze dal confine.*

Le proposte sono accoglibili con la dicitura proposta dai Sigg. Piras, Mocci e Mudadu, integrando l'ultimo comma a pag. 2 delle osservazioni (n° 15) come segue: "Nelle nuove costruzioni in sopraelevazione d'edifici esistenti a distanza inferiore a m. 5 da confine nelle Zone B, è consentito il mantenimento delle distanze dal confine dei piani inferiori degli edifici medesimi. **Nel rispetto delle distanze minime previste dal C.C. e cioè metri 3.**", inserendo quanto proposto e integrato nell'allegato del Reg. Edilizio (Zona B).

Il Consigliere Pisu propone di consentire una deroga alle distanze dei confini, rispettando la distanza tra fabbricati.

L'Assessore Tola ricorda che le situazioni in discussione sono riferite a costruzioni esistenti. Delucida ulteriormente l'osservazione e a tal punto il Consigliere Pisu ritira la sua proposta.

Si passa alla votazione per l'accoglibilità, della proposta suddetta:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Pisu - Ennas N.)

**18) Serra Gian Paolo**

*L'Assessore Tola illustra singolarmente le osservazioni dei proponenti che vengono elencate con le lettere a) b) c) d) e)*

DELIBERA DI CONSIGLIO  
MONREALE

f) 000000002 n. 55 del 26-07-2000 - Pag. 4 - COMUNE DI SAN GAVINO  
a) parcheggi: l'osservazione riferita all'art. 38. Si propone l'accoglimento come previsto nella modifica all'art. 38.

## **Fois Alberto**

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la proposta ed approvata all'unanimità.

*b) scale: non accoglibile perché già previsto quanto richiesto nel Reg. Edilizio.*

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità della proposta ed approvata all'unanimità.

*c) volumi e altezze: non accoglibile come formulata.*

Il Consigliere Orrù propone di modificare le norme di attuazione eliminando il limite di metri 2,10 avendo già il limite dell'altezza massima e del colmo.

Il Consigliere Casu riprende la proposta del Consigliere Orrù e propone di accogliere l'osservazione.

Si apre la discussione analizzando e valutando le varie possibilità pratiche a livello di progettazione ed esecuzione lavori.

L'Assessore Tola chiede anche un ripensamento del Consiglio, ricordando che non si possono risolvere tutte le casistiche. Il PUC deve vedere i casi generali, lasciamo le considerazioni particolari ai piani attuativi. Propone di non citare il numero dei piani.

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità della proposta ed approvata all'unanimità.

*d) distanza tra confini: non accoglibile.*

Viene votata la non accoglibilità della proposta:

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – ASTENUTI 3 (Casu – Pisu - Ennas N.)

*e) soppalchi, pergolati, abbaini: non accoglibile.*

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità della proposta ed approvata all'unanimità.

*f) verande: non accoglibile perché già chiari e definiti.*

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità della proposta ed approvata all'unanimità.

*g) numero massimo di piani fuori terra: non accoglibile; resta come già previsto.*

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità della proposta ed approvata all'unanimità.

### **19) Piras Giampiero**

*la prima osservazione relativa ai parcheggi è già stata analizzata nel punto 3. Le altre osservazioni, indicate con i punti A – B – C, risultano non accoglibili in questa fase, in quanto oggetto di successiva variante al PUC.*

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità delle proposte A – B – C ed approvata all'unanimità.

Proposta D.: non accoglibile

Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
Viene votata la non accoglibilità ed approvata all'unanimità.

## **20) Gruppo Civico “Oltre il 2000 S.Gavino M.le”.**

L'Assessore Tola riepiloga le osservazioni analiticamente:  
A – Propone la non accoglibilità.

VOTAZIONE per la non accoglibilità:  
Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 12 – CONTRARI 2 (Casu – Pisu) – ASTENUTI 1 – Ennas N.

B – Non accoglibile.

VOTAZIONE per la non accoglibilità:  
Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 14 – ASTENUTI 1 – Ennas N.

C – L'Assessore Tola propone di recepire la richiesta integrando l'art. 24, comma 11, delle norme di attuazione, come segue:

*“E' consentito, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della citata direttiva, utilizzare più corpi aziendali al fine di raggiungere la superficie minima di intervento **ad una distanza di almeno 500 m. dalle zone edificate o previste edificabili, salvo l'edificazione in lotti minimi singoli.**”*

VOTAZIONE per accettazione del punto C, come integrato:  
Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 15

D – Non accoglibile.

VOTAZIONE per la non accoglibilità:  
Presenti 15 – Assenti 6 (Tatti – Pinna – Secci – Canargiu – Olla – Garau)  
FAVOREVOLI 14 – ASTENUTI 1 – Ennas N.

Il Consigliere Marrocu, soddisfatto, dichiara di votare a favore dell'adozione definitiva.

Il Consigliere Pisu dichiara di astenersi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Sentiti gli intervenuti;

### **Premesso che**

- Con proprio atto n° 68 del 26.11.'99 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale, predisposto dai professionisti incaricati Ingg. Portoghese e Mistretta;
- Il CO.RE.CO. – CA con ordinanza N 5124/005 del 25.01.'00 ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi:
- Gli stessi sono stati forniti con proprio atto n. 18 del 01.03.'00;
- Con nota 883/1/2000 del 30.03.'00 il CO.RE.CO. ha comunicato che per mancato perfezionamento dell'insediamento del CO.RE.CO. l'atto Consiliare suddetto è divenuto esecutivo per decorrenza termini;
- Lo stesso ufficio Regionale ha altresì inviato al Ns Ente la favorevole relazione istruttoria a corredo dell'approvazione del Piano che si riporta integralmente: “Relativamente al riferimento al Consiglio Comunale

contenuto nell'art. 13 del Regolamento Edilizio, per violazione dell'art. 32 della Legge 142 del 1990 che riserva al Consiglio i soli atti definitivi fondamentali unitamente a quelli di controllo politico-amministrativo. Pertanto una corretta lettura di tale articolo non può prescindere da tale considerazione di ordine generale. Conseguentemente, relativamente al caso di specie, che il riferimento alle deroghe agli strumenti urbanistici, previsto sin dalla formulazione originaria dell'art. 32 citato e non modificato della L. 415/1998 citata dall'Ente, va correttamente interpretato non nel senso che ogni singola concessione in deroga richieda un pronunciamento del Consiglio Comunale, che così sarebbe chiamato non all'adozione di un atto fondamentale ma di un'indubbia determinazione di dettaglio, quanto invece che tale organo possa disciplinare in sede regolamentare, così come avviene nel caso in esame, l'istituto di cui all'art. 1 quater della L. 1150/1942, introdotto dall'art. 16 della Legge 765/1967".

- Il P.U.C. è stato quindi depositato secondo le procedure previste dall'art. 20 della L.R. n° 45/89 come segue:

- Dal 16.04.2000 al 15.05.2000 a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi;

- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato sul quotidiano L'Unione Sarda del 16.04.2000 ed affissione di manifesti per l'adeguata pubblicità, nei successivi 30 gg e pertanto dal 16.05.2000 sino al 15.06.2000 ai sensi della L.R. 45/89 art. 20, chiunque poteva formulare entro tale termine osservazioni al piano;

- Nei 30 gg. Successivi ai 30 previsti per la pubblicazione sono pervenute le osservazioni come da n. 19 allegati (numerati da 1 a 20) .

- Visto l'esito delle singole votazioni;

- Messa ai voti l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Comunale mediante votazione palese espressa per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 15

VOTANTI N. 12

FAVOREVOLI N. 12

ASTENUTI N. 3 – Pisu – Casu – Ennas N.

## DELIBERA

1) Di accogliere le richieste di modifica dell'art. 38 di cui agli allegati 1, 2, 3, sostituendo i primi tre commi dell'art. 38 del Reg. Edil. come segue:

*"Nelle nuove costruzioni, nel riattamento di edifici regolarmente assentiti, devono essere riservate aree per i parcheggi privati nella misura prevista dalle leggi vigenti, da Regolamento Edilizio e dalle norme di attuazione degli strumenti urbanistici.*

*Negli interventi di ristrutturazione edilizia su immobili costruiti o assentiti prima del 28.01.1967, il cambio di destinazione d'uso diversa dalla residenziale è autorizzabile senza l'obbligo di dotazione dei parcheggi prescritti dall'articolo 17 della Legge 765/67, e degli spazi pubblici o riservati alle attività collettive a verde pubblico e a parcheggi di cui alla Legge 45/89.*

*Le modifiche di destinazione d'uso ad attività commerciale o direzionale con superficie utili per l'attività superiore a mq. 250 non possono essere autorizzate se non sia soddisfatta la dotazione di parcheggi privati prescritti dall'articolo 18 della Legge 765/67 e dall'articolo 2 comma 2 della Legge 122/89."*

2) Di cassare gli ultimi due commi dell'art. 22.17 ed inserire la stessa dicitura dell'art. 38 per parcheggi, per rendere coerente la modifica dell'art. 38 con l'art. 22.17.

3) Di accogliere le richieste di cui agli allegati 15, 16, 17, inserendo nell'allegato del Reg. Edil. Zona B, la dicitura che segue:

*"Nelle nuove costruzioni in sopraelevazione d'edifici esistenti a distanza inferiore a m. 5 da confine nelle Zone B, è consentito il mantenimento delle distanze dal confine dei piani inferiori degli edifici medesimi. **Nel rispetto delle distanze minime previste dal C.C. e cioè metri 3.**"*

4) Di accogliere la richiesta di cui all'allegato 18 punto A – parcheggi, secondo quanto stabilito nel punto 1 suddetto.

5) Di accogliere la richiesta di cui all'allegato 20 punto C, integrando l'art. 24, comma 11, delle norme di attuazione come segue:

*"E' consentito, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della citata direttiva, utilizzare più corpi aziendali al fine di raggiungere la superficie minima di intervento **ad una distanza di almeno 500 m. dalle zone edificate o previste edificabili, salvo l'edificazione in lotti minimi singoli.**"*

- 6) Di approvare definitivamente il Piano Urbanistico Comunale;
- 7) Di inviare al CO.RE.CO. copia delle osservazioni presentate;
- 8) Di dare atto che il P.U.C., dopo l'approvazione del CO.RE.CO. diventerà esecutivo dopo il giorno della sua pubblicazione sul BURAS ai sensi dell'art. 20 L.R. 45/89 comma 8;
- 9) Di dare atto che sono sempre in atto le norme di salvaguardia di cui alla L. 03.11.'52 n° 1902 e ss.mm.ii.

<b>PARERE:</b> REGOLARITA` TECNICA VISTO con parere Favorevole in data 21-07-00
--

Il Responsabile F.to PIRAS ALESSANDRA
--

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
F.to SERRAU LINDA

Il Presidente  
F.to MELAS FEDELE

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 04-08-00 per 15 giorni consecutivi. – prot. n. .

San Gavino Monreale, li 04-08-00

---

La presente deliberazione è stata inviata ai Capigruppo Consiliari in data 04-08-00, prot. n. .

---

La presente deliberazione è stata inviata al  
in data

---

#### COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

San Gavino Monreale, li

IL FUNZIONARIO